Bilancio Sociale
2024

INDACO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

indaco
cooperativa sociale

Sommario

1.4

2.6

3.6

Aree territoriali di operatività 7

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 7

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 7

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 7

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 7

Contesto di riferimento 8

Storia dell'organizzazione 8

4.15

Consistenza e composizione della base sociale/associativa 10

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 10

Modalità di nomina e durata carica 10

N. di CdA/anno + partecipazione media 10

Tipologia organo di controllo 10

Mappatura dei principali stakeholder 11

Presenza sistema di rilevazioni di feedback 11

Commento ai dati 11

5.18

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 12

Composizione del personale 12

Attività di formazione e valorizzazione realizzate 13

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 14

Natura delle attività svolte dai volontari 14

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 14

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 15

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 15

6.21

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 16

Output attività 16

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 16

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 16

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 16

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 16

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 16

7.27

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 17

Capacità di diversificare i committenti 17

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 18

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 18

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 18

8.**Errore. Il segnalibro non è definito.**

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 19

Politiche e modalità di gestione di tali impatti 19

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 19

9.28

Tipologia di attività 20

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 20

Caratteristiche degli interventi realizzati 20

Coinvolgimento della comunità 20

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari 20

Indicatori 20

10. 28

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 21

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. 21

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 21

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 21

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì 21

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No 21

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì 21

11. 28

Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) 22

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Lettera della Presidentessa.

Gentili Stakeholder,
carissime e carissimi tutte e tutti,

in un tempo che ci interpella ogni giorno con nuove sfide sociali, culturali ed educative, desidero condividere con voi una riflessione sul cammino che stiamo percorrendo insieme, come comunità educativa, come impresa sociale, come rete di persone che credono nel valore delle relazioni.
La nostra cooperativa Indaco continua a crescere con l'obiettivo di essere un punto di riferimento nei servizi alla persona, con particolare attenzione all'infanzia, all'adolescenza, alla genitorialità e alla fragilità. Al centro di ogni nostro intervento mettiamo la persona, le sue potenzialità e i suoi legami. Crediamo fermamente che l'educazione sia un atto relazionale, e che sia proprio in questa reciprocità che si sviluppa il vero cambiamento.
La valorizzazione delle competenze professionali del nostro personale è una delle nostre priorità. Promuoviamo la formazione continua, lo scambio di buone pratiche, il benessere organizzativo. Educatori, operatori, coordinatori: ciascuno ha un ruolo chiave nel costruire contesti educativi che sappiano ascoltare, accogliere, accompagnare.
Parallelamente, abbiamo continuato a investire nella costruzione di servizi di comunità: spazi aperti, flessibili, pensati per rispondere in modo attento e innovativo ai bisogni emergenti. I servizi educativi non possono più essere pensati come "isole", ma come nodi vitali di una rete territoriale fatta di famiglie, scuole, istituzioni, terzo settore.
E proprio la rete è la nostra forza: le alleanze, le collaborazioni, i legami di fiducia costruiti nel tempo con enti pubblici, fondazioni, scuole, associazioni. Crediamo nel valore della conoscenza condivisa, dell'ascolto reciproco e della progettazione partecipata. Solo così possiamo davvero generare benessere educativo e sociale.
A chi, come noi/voi, crede nel potere trasformativo delle relazioni educative, va il nostro grazie. Grazie per la fiducia, per il dialogo costante, per il contributo prezioso che ciascuno di voi offre. Siamo convinti che costruire futuro significhi mettere al centro la persona e la relazione, in ogni contesto e in ogni scelta. Continueremo a farlo, con passione, responsabilità e visione.
Nel bilancio leggerete numeri, di persone che lavorano o frequentano i nostri servizi, di srvizi offerti, di certificazioni acquisite, dietro ad ognuno di questi numeri c'è spesso un nome o più nomi, storie di progettazione e di vita che fanno parte della nostra comunità attenta scelta del nostro Cda che quotidianamente parla e si interroga sul ben-essere che vuol essere una delle nostre parole chiave ed intrecciarsi in un incontro continuo con innovazione e persone (piccole e grandi che siano).
Vi lascio con una citazione di Luigina Mortari che vuol sintetizzare l'attenzione, il rispetto e la sensibilità che la Cooperativa Indaco ha per la comunità di bambini, bambine, ragazzi, ragazze, giovani e adulti che si muove intorno al suo sistema:
"La cura non è solo un compito da svolgere, ma un atto fondamentale per l'esistenza dell'altro, una disposizione dell'animo che rende possibile l'incontro educativo e lo sviluppo della persona."
— Luigina Mortari

Con gratitudine e impegno,
Buona lettura
La Presidentessa
Tania Mariotti

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.
Questo documento si compone di tre parti: identità aziendale, servizi e produzione, situazione economico finanziaria.
La prima parte presenta la Cooperativa in termini di missione, strategia, storia, composizione societaria e struttura organizzativa.
La seconda parte analizza e definisce i portatori di interesse della Cooperativa e definisce i rapporti con essi.
La terza parte presenta il calcolo della situazione economico finanziaria.
I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti:
Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;
Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;
Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;
Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;
Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.
Questo è il nostro secondo bilancio sociale e seguendo i principi di trasparenza sarà approvato dall'assemblea dei soci e pubblicizzato sul nostro sito e reso pubblico tramite link sui nostri canali social (Facebook seguito dalla maggior parte degli stakeholders).

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	INDACO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	06069580485
Partita IVA	06069580485
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA GIRO DELLE MURA, 86 - 50056 - MONTELUPO FIORENTINO (FI) - MONTELUPO FIORENTINO (FI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A206956
Telefono	0571073196
Fax	
Sito Web	www.cooperativaindaco.it
Email	info@cooperativaindaco.it
Pec	indacocoop@pec.it
Codici Ateco	88.91.00

Aree territoriali di operatività

Zona Empolese Valdelsa con particolare riferimento al Comune di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite per l'area infanzia e educativa scolastica; Fucecchio per l'area 0/3 anni; Montelupo Fiorentino ed Empoli per l'area operativa Giovani; Zona Garfagnana in particolare il comune di Castelnuovo di Garfagnana esclusivamente per l'area 0/3 anni.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.
La cooperativa si ispira ai principi alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.
La Cooperativa Indaco opera esclusivamente nel campo educativo e la sua MISSION consta di tre importanti temi dai quali muove il suo agire e la sua progettualità:
1. investire competenze e risorse nella promozione del benessere socio-culturale di ogni famiglia, dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze.
2. ascoltare, condividere e accogliere le esigenze emergenti della comunità attivando e favorendo l'interscambio, la collaborazione e la partecipazione a reti di sviluppo territoriale;
3. innovare e rinnovare costantemente il suo sapere, competenze e conoscenze per divenire connettore di partecipazione attiva, co-responsabilità educativa e sviluppo di comunità.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 dello Statuto la Cooperativa all'art. 4 si prevede quale oggetto sociale la gestione di servizi educativi e sanitari. *
In relazione a ciò, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio e/o in appalto o convenzione con Enti pubblici o privati in genere:
- attività e servizi per la prima infanzia;
- centri per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia;
- attività e servizi di riabilitazione per soggetti con handicap psicofisici (temporanei o definitivi), anziani o psichiatrici;
- centri diurni e strutture residenziali di accoglienza e socializzazione per: minori, giovani con disagio sociale e psicofisico, portatori di handicap, anziani e soggetti psichiatrici autosufficienti e non, nonché servizi integrati con residenze protette;
- servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- attività di servizi di assistenza domiciliare;
- servizi e strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- attività e servizi bibliotecari;
- attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso interventi e servizi;
- attività di consulenza e sostegno alla genitorialità;
- progettazione, programmazione, gestione e cooperazione nella gestione di asili nido, scuole materne, luoghi per l'infanzia, centri ricreativi, centri culturali, comunità alloggio, centri socio-educativi e centri diurni;
- realizzazione di attività di ricerca nelle aree di servizio sociale sopraindicate;
- attività di orientamento, formazione ed addestramento compresa quella professionale, la formazione continua e la formazione non formale degli adulti, realizzate anche con l'ausilio della Regione Toscana, degli organi nazionali e comunitari, volte ad accrescere le specifiche competenze e professionalità dei soci e di quanti partecipano alle

attività formative;
- interventi di formazione e di aggiornamento rivolti agli educatori, genitori e alla popolazione in generale e enti interessati ad interventi formativi in campo educativo, sociale, ambientale e culturale in generale;
- servizi finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile in genere in attuazione delle norme vigenti in materia;
- attività di programmazione per la funzione sociale del volontariato nel suo ruolo di sviluppo dei vincoli di solidarietà, per servire in modo organico alla persona e quanto altro previsto dalle norme vigenti in materia di volontariato;
- attività di pubblicizzazione e diffusione di periodici diretti all'informazione sociale;
- attività mirate al miglioramento della qualità della vita delle fasce socialmente più deboli;
- attività di promozione per l'incremento dell'occupazione giovanile e delle persone svantaggiate;
- partecipazione ad iniziative e progetti con finalità sociali promosse e finanziate a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;
- attività di sensibilizzazione e animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- attività di promozione e sviluppo di collaborazione, secondo un'ottica interculturale, con realtà sociali di paesi emergenti e con organismi di cooperazione internazionale.
L'oggetto statutario è di per se più ampio delle attività affettivamente svolte.
In relazione allo scopo e al suo oggetto sociale (art 4 Statuto), gli organi governativi della Cooperativa hanno sin dalla sua nascita operato attivamente al fine di una specializzazione nel settore educativo. Ad oggi la Cooperativa Indaco si è dotata di strumenti, personale e strategie legate alla gestione dei servizi educativi per infanzia, adolescenza, giovani, minori disabili e famiglie ed agisce gestendo stabilmente o temporaneamente, in conto proprio, appalto o in convenzione con Enti pubblici e privati in genere nelle seguenti aree:

Servizi educativi 0/3 e nello specifico Nidi d'Infanzia; Centri Gioco educativo; gestione di gruppi genitoriali; sostegno educativo bambini 0/3 anni presso i servizi educativi. L'organizzazione dei servizi per la prima infanzia ruota intorno al bambino e alla bambina in quanto soggetti attivi all'interno di un quadro di tempi lenti e rispettosi, di cura fisica e cognitiva, di strategie educative, spazi e metodologie pensate e riflettute affinché divengano luoghi di relazioni significative e di costruzione di identità. Ai fini dell'integrazione e della valorizzazione delle differenze culturali e di genere, i servizi 0/3 anni sono luoghi di rispetto dell'identità e della "cittadinanza" dei bambini nelle loro espressioni individuali e familiari. Al contempo i servizi 0/3 come primi luoghi di prevenzione grazie alla precoce individuazione di fattori di rischio di disagio, ma anche di accoglienza individualizzata dei bambini con disabilità certificata. Per questi bambini, così come per tutti gli altri bambini presenti nei servizi, l'intervento educativo si caratterizza per un atteggiamento positivamente orientato al benessere, capace di stimolare emozioni, ma anche di comunicare ai bambini curiosità e fiducia nelle loro potenzialità. In quest'ottica i servizi per la prima infanzia rappresentano il primo strumento di affermazione dei diritti soggettivi all'autonomia, alle relazioni sociali ed affettive, all'accesso ai beni e ai servizi essenziali. Un coinvolgimento attivo della famiglia come interlocutore principale dei servizi rappresenta un aspetto fondamentale, al fine di condividere le idee del bambino, le sue competenze, i processi di sviluppo e le idee sugli stili educativi affinché si crei, pur nelle differenze e nelle diversità di ruoli, un pensiero condiviso e un'alleanza educativa. In questo senso i servizi educativi divengono, inoltre, osservatorio privilegiato nell'intercettazione di fragilità e disagi familiari e luoghi di costruzione di un welfare di equità, in collegamento costante con i servizi territoriali.

Servizi Scolastici 3/14 anni: Sostegno educativo scolastico alunni disabili presso le scuole di ogni ordine e grado. Nella nostra organizzazione il sostegno educativo per bambini e ragazzi diversamente
abili si fonda su un'ottica sistemica, dove la crescita avviene in contesti strutturati che necessitano di una forte interconnessione e di una dimensione valoriale ampiamente condivisa e praticata. Gli alunni diversamente abili e le loro famiglie sono persone e cittadini portatori di diritti e costruttori della propria identità e le educatrici dei nostri servizi svolgono funzioni di mediazione della conoscenza e di regia negli ambienti affinché loro possano muoversi, relazionarsi, socializzare ed esprimersi. I servizi di sostegno educativo ai bambini disabili sono un vero sostegno ai passi evolutivi che appartengono alla crescita cognitiva e sociale di ogni bambino e ragazzo diversamente abile e rappresentano, molto spesso, l'anello di congiunzione in grado di facilitare i passaggi tra

setting educativi (scuola ed extrascuola, ad esempio i centri estivi) e ordini/gradi di scuola, in virtù della relazione affettivo/emotiva ed educativa instaurata con il bambino/ragazzo e il rapporto di fiducia costruito con la famiglia

Servizi Extrascolastici: servizi di doposcuola e laboratori ludici 3/11 anni.
I doposcuola così come i Centri Estivi o i laboratori ludici organizzati dalla Cooperativa si caratterizzano per un duplice obiettivo: La conciliazione dei tempi della famiglia e l'importante funzione di opportunità educative, di incontro, relazione, gioco e svago rivolte a bambini. Il Benessere si prefigura come fattore irrinunciabile, inteso nella sua accezione autentica di "Stare Bene" con gli altri vivendo situazioni ed esperienze che favoriscano la conoscenza, l'apprendimento, la condivisione e la cooperazione tra pari divenendo così tempo contraddistinto per l'importante funzione di opportunità formative e relazionali. Il gioco diviene metodologia e occasione attraverso il learning by doing.

Servizi rivolti a adolescenti e giovani: centri giovani; consiglio comunale dei ragazzi; azioni su politiche giovanili 11/19; progetti di partecipazione e orientamento 16/25.
Un'area relativamente nuova della Cooperativa che nasce dalla consapevolezza che occorra sostenere i giovani nel loro diritto di partecipazione e di innestare elementi di innovazione sui territori capaci di generare un forte impatto sociale ed avviare un processo virtuoso in grado di incidere in modo significativo sull'empowerment giovanile e sulla capacitazione dei ragazzi nel prender parte, fattivamente, alla costruzione di nuovi modelli socio-culturali. Visti e riconosciuti come soggetti fragili in questa epoca storica ma in grado di esprimere la creatività propria dell'età adolescenziale e giovanile: la partecipazione attiva e l'integrazione sociale oltre a un orientamento scolastico e di competenze è il percorso educativo e la base pedagogica dei servizi e dei progetti gestiti dalla Indaco nell'area giovani.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa svolge tramite i propri soci, attività di promozione e partecipazione a più tavoli e organi collegiali legati al tema dell'Educazione e della Cooperazione quali:
- Consorzio COeSo Empoli;
- Gruppo nazionale Nidi ed Infanzia;
-rete dei servizi educativi 0/3 e coordinamenti pedagogici zonali nelle aree educative dove sono presenti i servizi
- Coordinamento pedagogico zonale Empolese Valdelsa;
- Partecipazione e adesione alla Rete Inclusione Empolese Valdarno Valdelsa;
-Coordinamenti di servizi privati

E' inoltre consuetudine della Cooperativa partecipare tramite interventi, contributi scritti o multimediali a convegni, piattaforme e riviste. Per l'anno 2024 la cooperativa ha partecipato tramite un intervento della Coordinatrice Pedagogica, al Seminario "Agire il cambiamento traiettorie e strategie a sostegno dei coordinamenti pedagogici territoriali" Gruppo territoriale Nidi e Infanzia Piemonte presso il Comune di Bra (14/09/1973)

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2015

Consorzi:

Nome
Coeso Empoli

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Cooperativa Essenza	2500,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa si muove storicamente intorno a due grandi contesti di riferimento, il territorio di Montelupo Fiorentino, Capraia e Limite e Castelnuovo Garfagnana. Tuttavia dal 2024 grazie alla partecipazione come consorziata di COeSO alla gara per la gestione del nido pubblico Filo e Palla al Comune di Fucecchio il numero di servizi di NIdo pubblici è aumentato. Altresì l'area Giovani e la partecipazione a molti bandi in collaborazione con il Consorzio COeSO Empoli, da circa tre anni, sta permettendo alla Indaco di ampliare il suo raggio di azione anche sull'Area Empolese.
Al fine di comprendere la strategia progettuale della Indaco alcuni dati qualitativi e quantitativi sul territorio Empolese e sui due comuni: Montelupo F.no e Capraia e Limite con uno scorcio sulla situazione sociale e scolastica dei giovani e sul territorio di Castelnuovo Garfagnana e Fucecchio.
Di seguito i dati qualitativi e quantitativi circa i territori nei quali la Indaco è maggiormente inserita in relazione ai servizi progettati e gestiti e circa il contesto giovanile, area in sviluppo per la Cooperativa.
Il territorio Empolese Valdelsa è composto complessivamente da 11 comuni.

Il Comune di Montelupo Fiorentino
La popolazione residente, alla data dell'ultimo Censimento ISTAT 2024 è di abitanti, diminuita di pochissime unità rispetto all'anno precedente 14.226 abitanti al 2024, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (14.322). La popolazione di Montelupo risulta più giovane con età media pari a 46 anni, rispetto ai dati della Regione Toscana 47,7 anni. La fascia di età 20/44 anni (che generalmente è indicata come range di età fertile) si aggira intorno al 25.5%, stabile rispetto allo scorso anno ma in leggero ma continuo calo negli anni. Infine, il comune di Montelupo Fiorentino presenta un tasso di natalità del 6.3 al 2022 (6.7 nel 2021) pari al dato provinciale e superiore a quello regionale al 5.9 (al 2022). Nel dettaglio la popolazione più giovane, quella compresa tra 0 e 4 anni si attesta al 3,4% al 2022, la fascia 0/14 al 13,4% (14,3% nel 2020) e la fascia 0/19 al 18.8 della popolazione totale del Comune, per tutte le fasce di età segnalate vi è stato dal 2022 un calo millesimale mentre vi è stato un calo di circa un punto negli ultimi 3 anni. Leggendo l'andamento dei dati percentuali emerge una continua, residuale ma costante, diminuzione del numero percentuale di bambini/giovani rispetto ad un constante aumento dell'età media della popolazione. Tuttavia, nel dettaglio è importante sottolineare che nella fascia 0/14 anni ci sono n°1412 tra bambini/e e ragazzi/e e altresì è doveroso segnalare un alto numero anche in fascia 14/18 anni che si aggira intorno a n° 766 ragazzi/e. Bambini, bambine, ragazzi e ragazze, con le rispettive famiglie, ai quali poter offrire servizi e progetti in ambito 0/3 (nido e spazio gioco), extra scuola e servizi ai giovani capaci di rispondere alle esigenze organizzative familiari e di crescita dei bambini e dei ragazzi.

Il Comune di Capraia e Limite
Ha una popolazione residente, alla data dell'ultimo Censimento ISTAT 2023, di n° 7875 abitanti con un leggerissimo aumento rispetto al 2022)
La popolazione di Capraia e Limite risulta significativamente giovane rispetto ai dati regionali, tuttavia è in costante aumento passando da un'età media di 44.9 del 2021 ad una media di 45.3 nel 2023. Inoltre, la fascia di età 20/44 anni (che generalmente è indicata come range di età fertile) è leggermente scesa alla percentuale di 27,5% della popolazione (2021 è del 28,6%). Infine, il comune di Capraia e Limite presenta un tasso di natalità molto alto rispetto alla media regionale e provinciale che si attesta intorno al 7.9 aumentando dal 6.7 del 2022. La popolazione più giovane, quella compresa tra 0 e 4 anni, rappresenta il 3,6% a Gennaio 2023 dell'intera popolazione. Entrando nel dettaglio della fascia di età per la quale la Indaco progetta e offre servizi, ossia la fascia 0/14 si attesta intorno al 13.6% (nel 2022 13,9%) e la fascia 0/19 sul 18.6% (invariata dal 2022) della popolazione totale del Comune. Infine, è doveroso segnalare che nella fascia 0/14 ci sono n°1075 bambini/e e ragazzi/e, nella fascia 15/19 anni n°394 per i quali la Indaco offre e potrà offrire servizi in ambito educativo ed extrascolastico al fine di sostenere la crescita di bambini/e e ragazzi/e favorendo il benessere familiare inteso come sostegno e supporto alle famiglie sia su di un livello organizzativo che educativo pedagogico.

Il Comune di Castelnuovo Garfagnana

Ha una popolazione residente, alla data dell'ultimo Censimento ISTAT 2023, di n° 5646 abitanti.
La popolazione di Castelnuovo Garfagnana risulta avere un'età media 48.7, di un punto superiore alla media regionale (47.8) in leggero ma costante aumento non discostandosi, tuttavia, dall'andamento regionale e dei vari comuni. Inoltre, la fascia di età 20/44 anni (che generalmente è indicata come range di età fertile) si muove attorno al 26,5% della popolazione complessiva. Infine, il comune di Castelnuovo presenta un tasso di natalità relativamente basso 4.9 rispetto alla media regionale (5.9) e più basso del tasso provinciale a 5.4. La popolazione più giovane, quella compresa tra 0 e 4 anni, rappresenta il 2,8% a Gennaio 2023 dell'intera popolazione. Entrando nel dettaglio della fascia di età per la quale la Indaco potrebbe, in futuro progettare e offrire servizi, ossia la fascia 0/14 si attesta intorno al 11.4% e la fascia 0/19 sul 16.1% della popolazione totale del Comune. Nel dettaglio i bambini/e e ragazzi/e in fascia 0-14 anni sono n°253 i e nella fascia 15/19 anni n°267 per i quali la Indaco offre e potrà offrire servizi in ambito educativo ed extrascolastico al fine di sostenere la crescita di bambini/e e ragazzi/e favorendo il benessere familiare inteso come sostegno e supporto alle famiglie sia su di un livello organizzativo che educativo pedagogico.

Il Comune di Fucecchio
Presenta una popolazione residente di 7.875 abitanti secondo l'ultimo Censimento ISTAT del 2023, registrando un leggerissimo aumento rispetto al 2022. La sua popolazione risulta significativamente più giovane rispetto alla media regionale, sebbene l'età media sia in costante, seppur lieve, aumento, passando da 44.9 anni nel 2021 a 45.3 anni nel 2023. La fascia di età compresa tra i 20 e i 44 anni, convenzionalmente considerata l'età fertile, ha subito una leggera flessione, attestandosi al 27,5% della popolazione nel 2023 (era il 28,6% nel 2021). Un dato interessante è il tasso di natalità del Comune di Fucecchio, che si mantiene elevato rispetto alla media regionale e provinciale, raggiungendo il 7.9%, in aumento rispetto al 6.7% del 2022. Analizzando la popolazione più giovane, la fascia 0-4 anni rappresenta il 3,6% della popolazione totale a gennaio 2023. Entrando nel dettaglio delle fasce d'età di interesse per i servizi educativi e extrascolastici, la fascia 0-14 anni si attesta al 13,6% (era il 13,9% nel 2022), mentre la fascia 0-19 anni si mantiene stabile al 18,6% della popolazione comunale. È importante evidenziare che nel Comune di Fucecchio si contano 1075 bambini/e e ragazzi/e nella fascia 0-14 anni e 394 ragazzi/e nella fascia 15-19 anni, un numero significativo di giovani a cui poter indirizzare servizi educativi 0/3, servizi extrascolastici mirati a sostenere la loro crescita e il benessere delle rispettive famiglie, offrendo supporto sia a livello organizzativo che educativo pedagogico.

Fonte: www.tuttitalia.it

UNA FINESTRA SUI GIOVANI
Nell'Area Empolese: Rispetto alla media regionale (nel 2020 13,29%), l'incidenza degli alunni stranieri è del 19,41% nella Zona Empolese-Valdelsa con la più alta incidenza insieme al Valdarno Inferiore, Pratese, Casentino, Valdichiana Senese e Amiata Grossetana, al sesto posto nella classifica delle 35 Zone Educative toscane (il dato medio regionale si attesta intorno al 15.74%). In Toscana il tasso di alunni che risulta in ritardo è del 10.49% e l'incidenza degli alunni in ritardo (percentualmente quasi il 45% nelle scuole professionali e man mano minore negli istituti tecnici e infine nei licei) si attesta intorno al 19.56% delle scuole secondarie di secondo grado, del 6.64% nelle secondarie di primo grado e il 3.03% nelle scuole primarie. Il dato degli alunni in ritardo sale nella zona Empolese al 12.43% attestandosi al 4° posto delle 35 zone toscane. Il dato relativo all'abbandono scolastico nel 2021 si è attestato all'11,1% dato che si discosta di 2,1 punti dall'obiettivo europeo del 9% entro il 2030. Infine secondo l'osservatorio scolastico regionale la zona Empolese si inserisce in un livello di criticità 3 su 4 calcolato prendendo a riferimento 4 indicatori: % alunni in ritardo nella scuola secondaria di I grado; % alunni in ritardo nella scuola secondaria di II grado; % alunni con esito negativo nella secondaria di I grado; % alunni con esito negativo nella secondaria di II grado.
Negli ultimi anni, la situazione sociale legata ai giovani nella zona Empolese Valdelsa sta segnalando, anno dopo anno, forte criticità in termini di performance peggiori su ritardi ed esiti negativi (incidenza totale del 5.97%), situazione resa ancor più preoccupante per l'alta concentrazione (circa 30%) di dispersione scolastica nel primo anno di scuola. Dai dati emersi da una ricerca dell'Ufficio scolastico regionale e al fine di avere uno spaccato sul territorio (bensì si tratti della zona di Firenze e provincia) si segnala che la popolazione degli alunni totali di Firenze e provincia è di 120.427 unità di cui 105.151 attenzionati. Il totale degli alunni in dispersione di Firenze e provincia è di n°2.769 pari al 2,63% degli alunni attenzionati (105.151) e al 3,22% degli alunni (86.074) delle scuole che hanno partecipato all'indagine. L'indagine sui motivi della dispersione degli alunni ha evidenziato un totale di

n°210 alunni per la voce "Disagio", n°1.026 alunni per "Non Formalizzato" e n°279 alunni per "Istruzione Parentale". Altresì dall' ultima pubblicazione del Centro Regionale di Documentazione per l'Infanzia e l'Adolescenza volta al tema della presa in carico da parte degli uffici sociali si ricava che l'intera area ha un tasso annuo di presa in carico da parte del servizio sociale professionale degli 0-17enni pari al 66,8% (+13,10% rispetto al dato regionale), sul quale l'incidenza degli stranieri è quasi della metà; più precisamente del 44,8% (+2,8% rispetto al dato regionale). Il tasso di presa in carico per interventi di sostegno socio educativo domiciliare esprime un valore di 8,5% (+1,9% rispetto al dato regionale), mentre il tasso annuo di presa in carico per maltrattamento in famiglia su 0-17enni residenti è di 7,1% (+3,3% rispetto al dato regionale). Nella fotografia scattata dal Servizio Sociale durante i primi mesi del 2017, nella nostra area (incluso anche il Valdarno Inferiore) risultano circa 740 i minori 11-17 anni in area "disagio socio-relazionale" (4,7% del totale residenti 11-17 anni), di cui il 30% circa non ha cittadinanza italiana.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Indaco nasce nel 2010 da un gruppo di 9 socie, per la maggior parte appartenenti a una stessa APS. Viste le competenze professionali legate al campo educativo delle prime socie la Cooperativa Indaco si struttura da subito (inizio operatività 2013) su un'area infanzia in grado di progettare e gestire servizi educativi per la prima infanzia all'interno dei quali sono offerti percorsi sulla genitorialità vari alle famiglie frequentanti.
La Cooperativa si associa subito al Consorzio COeSO Empoli e con questo partecipa alle prime gare di appalto dei primi servizi educativi per la prima infanzia di Capraia e Limite e Montelupo Fiorentino che renderanno la Cooperativa operativa dal 1 gennaio 2013.
Nel 2014 la Cooperativa inizia la progettazione di attività extrascolastiche soprattutto nel periodo estivo e con progetti spot all'interno di contesti culturali e/o ludici nel territorio dove opera in collaborazione con le realtà del territorio (scuole, associazioni, realtà commerciali);
Nel 2015 ha inizio un percorso di implementazione dell'area educativa giovani nel Comune di Montelupo Fiorentino tramite un affidamento diretto all'attivazione di un percorso di indagine che precede l'apertura di un Centro giovani nel Comune. Il servizio si svilupperà nel corso degli anni fino a una gestione generale dei servizi e di supporto alle politiche giovanili del Comune (2021). Mentre l'area giovani prevedrà la partecipazione alla Rete Ergo e alla progettazione di servizi e percorsi di area vasta Empolese Valdelsa legate alle fragilità giovanili, agli stili culturali, alla partecipazione attiva e rigenerazione sociale (dal 2019) oltre alla partecipazione attiva a un progetto di ricerca promosso da COeSO Empoli e l'agenzia Ministeriale Indire sul Service Learning (2020).
Nel 2016 prende avvio un'ulteriore area educativa della Cooperativa rivolta a bambini ed alunni disabili presenti nei servizi e nelle scuole di ogni ordine e grado. Si crea un gruppo di lavoro dove confronto e supervisione, condivisione di metodologie e relazioni con famiglie e scuola sono perno dell'agire educativo.
Sempre nel 2016 la Cooperativa inizia una collaborazione con COeSO Empoli per la redazione di due project financing relativo alla concessione dei servizi educativi di Montelupo e Capraia e Limite da presentare ai rispettivi Comuni. I project vengono presentati ai Comuni e nel 2017 messi a gara. L'iter di gara, seguente all'approvazione, vede la Cooperativa affidataria per il Consorzio nella gestione dei servizi dal 2018 per un totale di 10 anni per Capraia e Limite di 8 anni per Montelupo Fiorentino con investimenti economici da parte della Cooperativa sia da un punto di vista strutturale.
Dopo l'anno 2021, caratterizzato da due gare di durata triennale che hanno visto la Cooperativa coinvolta come affidataria di COeSO Empoli riguardo servizi educativi nel comune di Montelupo Fiorentino: il servizio di assistenza specialistica di educativa scolastica di Montelupo Fiorentino per le scuole da 0 a 14 anni e il servizio di Centro giovani, CCRR e azioni di politiche giovanili di Montelupo.
L'anno 2022 ha visto la Cooperativa impegnata in Agosto nella gara, di cui è risultata affidataria del servizio di assistenza scolastica specialistica per gli alunni diversamente abili frequentanti il nido d'infanzia Coccolalla e le Scuole dell'Infanzia.
Nell'anno 2023 la Indaco, come affidataria di COeSO Empoli, ha avviato la gestione (a Marzo 2023) del nido pubblico La Nuvoletta. Altresì nel 2023 sono iniziate le progettazioni per i servizi extra scolastici che hanno poi visto il suo avvio effettivo nell'anno 2024 (winter camp, laboratori di inglese per bambini 3/6 anni, etc).
L'anno 2024 ha visto un nuovo affidamento e un ampliamento del territorio in cui Indaco opera con la vincita della Gara da parte di COeSO, e Indaco come gestrice, del nido pubblico Filo e Palla di Fucecchio. Al contempo, nel Settembre 2024 sempre con COeSO la Indaco ha realizzato un'indagine sulle urgenze e i bisogni dei giovani di Montelupo Fiorentino partecipando a una manifestazione di interesse indetta dal Comune e partecipato e vinto,

in RTI con la Cooperativa Eskimo, la gara per l'affidamento dell'Assistenza Educativa Scolastica Specialistica per il Comune di Capria e Limite da Gennaio a Giugno 2025.

2014

Inizio strutturazione area extrascolastica: apertura doposcuola 3/6 anni Dire Fare Giocare nel plesso di Capraia e Limite (progetto integrato alla gestione del nido d'infanzia)

Settembre 2022

Avvio attività di consulenza di coordinamento pedagogico ed organizzativo per servizi educativi 0/6 anni privati e non in gestione alla Indaco.

Settembre 2019

Apertura dello Spazio Gioco La Tana di Capraia e Limite (investimento previsto all'interno del progetto polo 0/6)

1 Marzo 2023

Affidamento per conto di Co&so Empoli tramite gara di appalto per tre anni della gestione del Nido La Nuvoletta presso Castelnuovo Garfagnana.

2019

Apertura servizi doposcuola a festione privata a Montelupo FIorentino scuole primaria e infanzia

Marzo-Luglio 2020

Lock down per pandemia nazionale, riprogettazione di tutti i servizi a distanza; chiusura dei servizi di doposcuola

Luglio 2020

inizio Co-progettazione per i Centri Estivi di Capraia e Limite 0/6

2010

Costituzione

2016

Inizio attivià extrascolastica privata di percorsi di Psicomotricità (2-10 anni) e di laboratori di lingua inglese (3-6 anni)

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Al 31 Dicembre 2024

Numero	Tipologia soci
37	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori persone giuridiche

Il socio sovventore è l'Associazione l'Ottavonano. Associazione dalla quale derivano tutti i soci fondatori della Cooperativa

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Tania Mariotti	Femmina	51	30/05/2022	nessuno	4	Sì	Presidentessa
Federica Dainelli	Femmina	51	30/05/2022	nessuno	4	No	Vice Presidentessa
Alice Salvadori	Femmina	40	30/05/2022	cognata	2	No	Consigliera
Elena Arrighi	Femmina	40	30/05/2022	cognata	2	No	Consigliera
Stefania Aprile	Femmina	36	30/05/2022	nessuno	2	No	Consigliera

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
5	di cui femmine
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

Nominato con atto del 30/05/22

Durata in carica: fino alla data di approvazione del bilancio 2024

N. di CdA/anno + partecipazione media

Numero 11 cda fatti nel 2024
Partecipazione media 100% membri cda
Partecipazione media 84,83% membri collegio

Tipologia organo di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale CIANETTI PAOLO € 3.354,00
Sindaco Supplente PUCCINI ENNIO
Sindaco Supplente CORSI FILIPPO
Sindaco CARLI ELENA € 2.236,00
Sindaco GIROLAMI SARA € 2.236,00

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione
2022	ordinaria	30/05/2022	approvazione bilancio 2021 rinnovo cariche sociali (cda-collegio sindacale)	100,00
2023	ordinaria	29/05/2023	approvazione bilancio 2022 rinnovo cariche sociali (cda-collegio sindacale)	100,00
2024	ordinaria	29/05/2024	approvazione bilancio 2023	100,00

Mappatura dei principali stakeholder

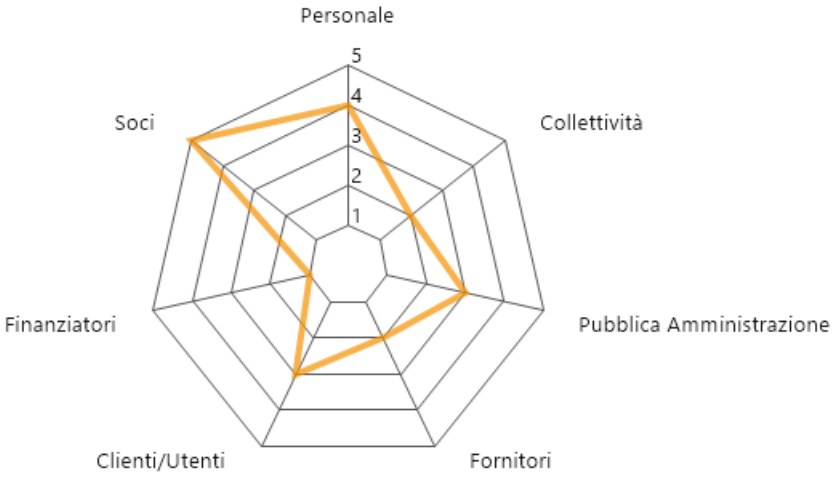
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	-Comunicazioni e incontri tramite gruppi di lavoro mensili di coordinamento; - Comunicazioni scritte tramite mail; - Comunicazioni tramite gruppi e chat; - Colloqui con il personale da parte del coordinamento di area.	4 - Co-produzione
Soci	-Incontri assembleari formali; -Incontri informali di confronto e informazione.	5 - Co-gestione

Finanziatori		1 - Informazione
Clienti/Utenti	-Incontri mensili di presentazioni esperienze svolte; - Incontri di presentazione dei servizi e progetti; - Somministrazione questionario soddisfazione; - Comitati di rappresentanza delle famiglie (Nidi e Spazi gioco);	3 - Co-progettazione
Fornitori	- Confronti su fornitura di beni, di servizi e listini prezzi; -Sopralluoghi per verifica interventi da eseguire.	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	- Incontri di supervisione con coordinatore comunale; - Incontri di rendicontazione e organizzazione con l'Ufficio competente e con la dirigente; -Invio materiale progettuale e documentativo; - Invio materiale di rendicontazione economico finanziaria;	3 - Co-progettazione
Collettività		2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 73,84%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Colorobbia	Impresa sociale	Accordo	Prestito gratuito di purificatori
OdV L'ottavonano	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Finanziamento infruttifero
Supervisione progetto Assistenza Educativa	Altro	Accordo	Contratto

Scolastica - Studio Associato Primeco			
Rete Inclusione EVV	Altro	Accordo	Collaborazioni Progetti
Cemea Toscana	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Collaborazione Eventi

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

487 questionari somministrati (customer servizi 0-4, servizi giovani, servizi educativa scolastica, centri estivi, clima interno)

334 procedure feedback avviate

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
68	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
67	di cui femmine
29	di cui under 35
11	di cui over 50
N.	Cessazioni
14	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
13	di cui femmine
11	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
13	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
13	di cui femmine
7	di cui under 35
2	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
10	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
10	di cui femmine
8	di cui under 35

2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato * da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	44	10
Impiegati	33	10
Operai fissi	8	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	54	50
< 6 anni	34	30
6-10 anni	5	20
11-20 anni	15	0

N. dipendenti	Profili
54	Totale dipendenti
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
43	di cui educatori
8	operai/e

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
4	Laurea Magistrale
5	Master di I livello
18	Laurea Triennale
23	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
3	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
3	di cui volontari in Servizio Civile Universale

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
16	Corso OLP Servizio Civile	2	8,00	No	0,00
2	Convegno: Nessuno si educa da solo	1	2,00	No	0,00
63	Condividere buone norme e buone pratiche per educare i bambini da zero a sei anni. L'orizzonte pedagogico di Enzo Catarsi	18	3,50	No	0,00
20	La progettazione sociale	1	20,00	No	0,00
325	I poli 0-6	13	25,00	No	0,00
45	Ausiliarie in gioco	7	6,50	No	0,00
132	"L'animatrice e l'animatore di educazione familiare	6	22,00	No	0,00
10	Per leggere il mondo	1	10,00	No	0,00
25	In gioco nello 0-6	1	25,00	No	0,00
104	Giocare per Giocare 2° incontro - Di Pietro A.	26	4,00	No	0,00
50	Formazione Procedura Whistleblowingg	50	50,00	No	0,00
4	Convegno "Eventi di Senso"	1	4,00	No	0,00
4	corso teorico pratico sulla gestione del bambino con diabete di tipo 1 a scuola	1	4,00	No	0,00
48	5° Convegno Internazionale Didattiche.2024	3	16,00	No	0,00
219	Formazione PEZ Zonale - Sguardi, Parole e Immagini	9	25,00	No	0,00
25	Formazione interna 231 con ODV - Codice Etico	25	1,00	No	0,00
120	Conoscere e Riconoscere l'Infanzia	12	10,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
12	Formazione obbligatoria per addetto al pronto soccorso aziendale del gruppo B e C	1	12,00	Si	€ 80,00
60	Corso di aggiornamento antincendio per addetti livello 2	12	5,00	Si	€ 995,00
12	Corso di aggiornamento per preposti	2	6,00	Si	€ 140,00
16	Corso di formazione per preposti	2	8,00	Si	€ 240,00
18	Corso di aggiornamento Accordo Stato Regione 81/2008	3	6,00	Si	€ 150,00

80	Corso di formazione antincendio per addetti livello 2	10	8,00	Si	€ 900,00
8	Corso di aggiornamento RLS	1	8,00	Si	€ 95,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
47	Totale dipendenti indeterminato	7	40
47	di cui femmine	7	40

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti determinato	0	7
1	di cui maschi	0	1
6	di cui femmine	0	6

N.	Stagionali /occasionali
3	Totale lav. stagionali/occasionali
3	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Organi di controllo	Indennità di carica	€ 7.826,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative Sociali**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0): Nell'anno 2023 è stata stabilizzata 1 dipendente da tempo determinato a tempo indeterminato (età 35 anni). Al 31 Dicembre 2023 la percentuale di dipendenti a tempo indeterminato è del 70% .

Output attività

L'anno 2024 si è sviluppato in perfetta continuità di crescita con il 2023. Nel 2024, precisamente da settembre, la Cooperativa ha iniziato la gestione come affidataria di un nuovo servizio di Nido (Filo e Palla di Fucecchio) aumentando così l'area infanzia e il numero di persone, comuni ed aree territoriali coinvolte. Nell'area giovani si è

potuto assistere a un percorso innovativo che ha portato know-how all'interno della Cooperativa grazie alla collaborazione con Coeso Empoli sull'area giovani riguardo la gestione di bandi di vario genere con target giovani e giovani adulti e la gestione di una ricerca per conto del Comune di Montelupo Fiorentino sui giovani (coordinata da Prof. David Fant). Tale ricerca ha dato vita a una pubblicazione che nel 2025 è stata presenta in più contesti. Infine l'area extra scuola ha potuto nel 2024 creare più progettazioni proficue, continuare le collaborazioni con Cemea ed aprirsi a nuovi territorio (con un micro progetto portato nella zona della lucchesia).
Le varie attività e azioni elencate si sviluppano nella direzione condivisa e tracciata da anni di pensare la comunità come nostro più importante interlocutore e progettare servizi, azioni che vedano un approccio ecologico od olistico intervenendo e integrando i servizi che sono sul territorio e oltre il territorio solitamente presidiato, attivando reti di sostegno che non vedano solo la Cooperativa ma la Indaco insieme a chi con i ragazzi, le famiglie e i bambini lavora per una loro crescita educativa, fisica e sociale.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Spazio Gioco Marcondiro
Numero Di Giorni Di Frequenza: 195
Tipologia attività interne al servizio: Lo spazio gioco pubblico Marcondiro è gestito dalla Indaco in regime di concessione in qualità di Cooperativa consorziata di COeSO Empoli ai sensi dell'art.48 comma 7 DL 50/2016 attraverso il progetto di gestione in concessione "Un paese in gioco: progetto di gestione del Nido Madamadorè e dello Spazio Gioco Marcondiro di Montelupo Fiorentino".
Il servizio Marcondiro può accogliere quotidianamente fino a n.16 bambini dai 12 ai 36 mesi con orario 8.00/12.30.

N. totale	Categoria utenza
32	Minori

Nome Del Servizio: Nido d'Infanzia Coccolalla
Numero Di Giorni Di Frequenza: 226
Tipologia attività interne al servizio: Il nido Coccolalla è gestito dalla Indaco in regime di concessione in qualità di Cooperativa consorziata di COeSO Empoli ai sensi dell'art.48 comma 7 DL 50/2016 attraverso il progetto di gestione in concessione "Verso la realizzazione di un sistema integrato 0/6 per le bambine ed i bambini 0+ a Capraia e Limite".
Il nido Coccolalla accoglie n°48 dai 6 ai 36 mesi ed è aperto dal lunedì al venerdì con orario 7.30/17.30.

N. totale	Categoria utenza
70	Minori

Nome Del Servizio: Nido d'Infanzia Madamadorè
Numero Di Giorni Di Frequenza: 224
Tipologia attività interne al servizio: Il nido pubblico Madamadorè è gestito dalla Indaco in regime di concessione in qualità di Cooperativa consorziata di COeSO Empoli ai sensi dell'art.48 comma 7 DL 50/2016 attraverso il progetto di gestione in concessione "Un paese in gioco: progetto di gestione del Nido Madamadorè e dello Spazio Gioco Marcondiro di Montelupo Fiorentino".
Il servizio, aperto dal lunedì al venerdì con orario 7.30/17.00 accoglie n.60 bambini dai 6 ai 36 mesi in un plesso che cede altri servizi educativi.

N. totale	Categoria utenza
92	Minori

Nome Del Servizio: Spazio Gioco La Tana
Numero Di Giorni Di Frequenza: 196
Tipologia attività interne al servizio: Lo spazio gioco pubblico La Tana è gestito dalla Indaco in regime di concessione in qualità di Cooperativa consorziata di CoeSo Empoli ai sensi dell'art.48 comma 7 DL 50/2016 attraverso il progetto di gestione in concessione "Verso la realizzazione di un sistema integrato 0/6 per le bambine ed i bambini 0+ a Capraia e Limite".

Il servizio La Tana accoglie n.16 bambini dai 12 ai 36 mesi con orario 8.00/12.30 con la possibilità di una frequenza flessibile

N. totale	Categoria utenza
14	Minori

Nome Del Servizio: Centri estivi Capraia e Limite
Numero Di Giorni Di Frequenza: 20
Tipologia attività interne al servizio: Il servizio di Centro Estivo si è sviluppato attorno ad un percorso ludico di lettura, narrazione, giochi motori, esperienze manipolative, grafico pittoriche, di costruzione e design ludico. Sono stati accolti bambini frequentanti la scuola dell'infanzia 4/6 anni ed è stato organizzato presso la scuola dell'infanzia C. Corti di Capraia. Il centro estivo si è svolto dal 1 al 26 luglio 2024, suddiviso in due blocchi da 15 giorni.

N. totale	Categoria utenza
19	Minori

Nome Del Servizio: Centri estivi Montelupo Fiorentino
Numero Di Giorni Di Frequenza: 20
Tipologia attività interne al servizio: Il servizio di Centro Estivo si è sviluppato attorno ad percorso ludico di lettura, narrazione, giochi motori, esperienze manipolative, grafico pittoriche, di costruzione e design ludico. Il centro estivo si è svolto dal 1 al 26 luglio 2024, suddiviso in due blocchi da 15 giorni con possibilità di frequenza settimanale.

N. totale	Categoria utenza
54	Minori
1	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Educativa scolastica disabili Montelupo (in affidamento da CoeSo Empoli)
Numero Di Giorni Di Frequenza: 213
Tipologia attività interne al servizio: Il servizio si sviluppa con monte ore di educativa dato ad inizio anno scolastico per ogni bambino con disabilità indicato dal Comune su segnalazione della Scuola. Gli ordini di scuola coinvolti sono Nido d'Infanzia, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola secondaria di Primo Grado.

N. totale	Categoria utenza
10	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Educativa scolastica disabili Capraia e Limite
Numero Di Giorni Di Frequenza: 190
Tipologia attività interne al servizio: Il servizio, affidato per i tre anni precedenti alla Indaco è stato affidato alla Cooperativa Indaco per 3 anni dal Comune di Limite nell'agosto 2022. . Gli ordini di scuola coinvolti sono Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola secondaria di Secondo Grado ed ad inizio anno scolastico il Comune indica alunni e monte ore educativo dedicato su segnalaziopne delle varie scuole.

N. totale	Categoria utenza
9	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Centro Giovani Upload, Upload Plus e CCRR
Numero Di Giorni Di Frequenza: 60
Tipologia attività interne al servizio: I servizi giovani per l'anno 2024, come da gara sulle politiche Giovanili del Comune di Montelupo Fiorentino, hanno visto il Centro Giovani Classic proseguire le due aperture settimanali pomeridiane oltre alla progettazione di uscite sul territorio del gruppo dei ragazzi e delle ragazze. L'utenza si è confermata con età media tra gli 11 e i 14 anni. UpLoad Plus, servizio per i ragazzi con target 15/19 anni ha visto proseguire il progetto con incontri serali, uscite sul territorio e eventi. Il CCRR, anch'esso progetto parte della Gara sulle politiche giovanili affidata alla Indaco da COeSO Empoli, ha visto coinvolte alcune classi della secondaria di primo grado.

N. totale	Categoria utenza
160	Minori

Nome Del Servizio: Nido d'Infanzia La Nuvoletta
Numero Di Giorni Di Frequenza: 245
Tipologia attività interne al servizio: Il Nido d'Infanzia La Nuvoletta, a Castelnuovo Garfagnana, è stato affidato alla Cooperativa tramite gara a titolarità Co&So Empoli. Accoglie n. 56 bambine e bambini ed è aperto dal lunedì al venerdì con orario 7.30/18.00.

N. totale	Categoria utenza
74	Minori

Nome Del Servizio: Centro Estivo Marcondiro
Numero Di Giorni Di Frequenza: 20
Tipologia attività interne al servizio: Il Centro Estivo Marcondiro è un prolungamento nel mese di Luglio dello spazio gioco pubblico Marcondiro.

N. totale	Categoria utenza
6	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 6

Tipologia: L'anno 2024 ha visto la cooperativa proporre iniziative e partecipazione a eventi legate a Festival, eventi paesani, interventi a convegni e seminari e collaborazioni con le Università.
n. 1 laboratorio al Festival Ipotetico 10/5/2024 con letture inclusive
n. 1 collaborazione con Piccola Artemisia del Comune di Capannori per due eventi formativi uno sviluppato a Dicembre e uno a Febbraio 2025.
n. 1 laboratorio all'interno dell'iniziativa "Connessioni in gioco" nel Comune di Bagno a Ripoli con un laboratorio 0/6 di travasi naturali.
n.1 visita da parte della delegazione di educatrici del Brasile per conoscere la realtà del nido Madamadorè di Montelupo Fiorentino e la Cooperativa Indaco (gestione, organizzazione, progettazione circa i servizi 0/6).
n. 2 Mostre d'arte presso il nido Coccolalla in collaborazione con l'Associazione Fornace Pasquinucci di Capraia e Limite e presso il Nido La Nuvoletta di Castelnuovo Garfagnana in collaborazione con l'artista Lodovica Rebecchi Altresì è stato inoltre utilizzato, in continuità con l'anno precedente, il canale virtuale su pagine social e Istituzionali attraverso la presentazione dei servizi con foto, video e una pagina Facebook dedicata ai servizi dove sono pensati post rivolti a tutta la comunità e non esclusivamente verso i frequentatori dei servizi calendarizzati al fine di portare, anche attraverso i social, la politica e la pedagogica Indaco.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

- Servizi di Coordinamento per servizi educativi 0/3 anni: avvio servizio di coordinamento pedagogico per servizi non in gestione alla Indaco. Dal mese di Settembre 2022 ed ancora oggi la coordinatrice pedagogica della Cooperativa ha avviato il coordinamento pedagogico per un nido privato del Comune di Montelupo Fiorentino.
- Centri Estivi in Fattoria per bambini 7/9 anni presso Gea Fattoria Mini Pony dal 17 al 21 Giugno 2024. Il Centro Estivo in location dislocate sul territorio per bambini della scuola primaria, in continuità con il 2023, hanno partecipato n.18 bambini con n.2 educatrici.
- Centri Estivi Archaelogy Camp, tra Archeologia e inglese, per bambini 7/9 anni presso il Museo Archeologico di Montelupo F.no dal 23 al 27 Giugno 2024 hanno partecipato n.24 bambini con n.2 educatrici e un'operatrice Icnhos esperta archeologa. Il Centro Estivo è stato un progetto sperimentale in collaborazione con la Coop Ichnos, di Centri Estivi in location dislocate sul territorio per bambini della scuola primaria.
- Progetto inglese My First English: affidamento alla Indaco di un progetto da svolgere presso n°4 classi della scuola dell'Infanzia pubblica del Comune di Montelupo F.no facenti parte dell'Istituto Comprensivo Baccio da

Montelupo per un totale di n°40 ore nei mesi Febbraio-Maggio 2024.
- Laboratori pomeridiani Give me Five per bambini e bambine dai 4 ai 6 anni legati alla lingua inglese.
- Centri Invernali proposti nei giorni 2-5 gennaio 2024, 30-31 dicembre 2024 e Gennaio 2025 con orario mattutino per bambini e bambine dai 4 ai 6 anni.
- Progetto SCART: parte del Progetto del Bando Passaggi (Fondazione CR Firenze) che ha previsto il coinvolgimento della Indaco nel 2023 in un percorso di Formazione di 24h con il Centro Studi Erikson che si è poi concretizzato in dei percorsi annuali scuola/exstrascuola e in un Campus estivo svoltosi a Luglio 2024 per un totale di n.15 ragazzi al suo penultimo o ultimo anno di Scuola Secondaria di Secondo Grado.
- Progetto Hugo: parte finale del progetto di riqualificazione sociale urbana finanziato dalla Regione Toscana e dal Comune di Empoli concluso nel Luglio 2024.
- Partecipazione tramite il Consorzio CoeSo Empoli all'indagine su bisogno e urgenze dei ragazzi e delle ragazze del Comune di Montelupo F.no che ha visto coinvolti da Settembre a Dicembre 2024 due educatori indaco in formazioni e azioni di indagine/ricerca azione sul territorio attraverso la somministrazione di questionari, focus group, digital cafè, laboratori con ragazzi e ragazze da 11 a 25 anni oltre a adulti legati ad associazioni, istituzioni, etc.
- Partecipazione al progetto #Urbanchallenge finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze con capofila CoeSo Empoli che ha visto coinvolti tre educatori indaco in un progetto che ha coinvolto in orario extrascolastico ragazzi e ragazze della scuola secondaria di secondo grado sul tema dell'inclusione e dell'inclusività attraverso laboratori in orario extrascolastico e un campus finale a fine Luglio 2024.
- Partecipazione al progetto All Included finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze con capofila l'Ass. Noi a Grandi che ha coinvolto in orario extrascolastico e scolastico alcune classi di ragazzi e ragazze di quattro Scuole Secondarie di Secondo grado che al suo interno avevano ragazzi o ragazze con disabilità sul Comune di Empoli e di Castelfiorentino sul tema dell'inclusione e dell'inclusività e nel dettaglio, sulla costruzione della gita finale inclusiva.
- Gestione del Campus Montelupo Andata e Ritorno per i ragazzi residenti sul Comune di Montelupo Fiorentino dai 14 ai 19 anni di durata di 3 notti e 4 giorni nella prima settimana di Luglio 2024.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Per l'anno 2024 la Indaco non ha messo a sistema una procedura di rilevazione degli outcome sui servizi e sui progetti e, in tal senso, non è presente un vero e proprio dato relativo all'outcome sui beneficiari salvo alcuni risultati dovuti alla somministrazione di customer satisfaction agli utenti dei servizi educativi (famiglie) e ai beneficiari dei servizi di educativa scolastica (famiglie e insegnanti).
Tuttavia molti sono stati i riscontri positivi e i pareri di stima sulla professionalità nella gestione dei servizi da parte dei beneficiari sia relativi a commenti e frasi nei vari incontri fatti nei servizi educativi, sia nella richiesta esplicita di mantenere la continuità educativa da parte delle famiglie degli studenti disabili.
La buona comunicazione, la professionalità e la fidelizzazione dei beneficiari ha avuto esito positivo anche nella presenza di molte iscrizioni ai servizi educativi e attività extrascolastiche con basso numero di rinunce e nessun ritiro.
I risultati dei questionari di soddisfazione sono stati buoni in tutti i servizi dove sono stati applicati e questo lo si può vedere dai dati sotto indicati:
- Servizi educativi 0/3 media soddisfazione famiglie: media 9,6 su massimo 10
- Servizi sostegno educativo scolastico di entrambi i Comuni: media di soddisfazione genitori di 90% 5 su 5 e 10% 4 su 5 e media di soddisfazione insegnanti di 91,5% 5 su 5 e 8,5% 4 su 5.
- Centro Giovani Upload somministrato alle famiglie e ai ragazzi, soddisfazione media: 73% molto soddisfatto e 27% soddisfatto.
- Centro Giovani Pluss somministrato ai ragazzi, soddisfazione media: 49% del tutto soddisfatto e 51% soddisfatto.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazioni Qualità:
La qualità delle procedure della Cooperativa è certificata tramite:

- UNI EN ISO 9001:2015 per le attività di Progettazione ed erogazione servizi educativi per la prima infanzia
- UNI 11034:2003 per i servizi all'infanzia
- UNI/PdR 125:2022 Sistema di certificazione per la parità di genere (certificazione perseguita a Dicembre 2024)

Tali sistemi di Gestione per la Qualità offrono metodi e strumenti per il miglioramento continuo dei servizi rivolti all'infanzia e per il miglioramento, le pari opportunità e il perseguimento della parità di genere nelle politiche aziendali.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Per il 2024 il CDA si era dato sostanzialmente obiettivi concatenati e propedeutici nati dalla profonda riflessione intorno alle risorse umane e competenze presenti in cooperativa, alla necessità di specializzazione per entrare sul mercato sempre più competitivo mantenendo il grado di qualità e la "sanità economica" di cui la cooperativa ha sempre goduto e si muovevano intorno all'acquisizione di risorse umane, strumentali, informatiche e logistiche sempre più attente al settore e innovative. Obiettivi raggiunti che hanno dato luogo a:
- L'acquisizione di una nuova certificazione sulla Parità di genere UNI PDR125:2022 che insieme alle altre già acquisite riconosce i valori e le buone procedure di progettazione e di organizzazione della Cooperativa nella sua presenza sul mercato educativo;
- La partecipazione dei servizi educativi tutti, a momenti di studio, di scambio, di formazione e di progettazione nuova cercando e intrecciandosi con realtà del territorio Toscano e non solo, iniziando un percorso di visite dalle quali poter aprire nuovi scenari di progettazione e nuove possibilità gestionali.
-L'inizio di una sistematizzazione delle procedure educative e gestionali al fine di renderle riproducibili e facilmente accessibili ai nuovi servizi e alle nuove educatrici.
-Nuove strade di recruiting di avvicinamento al lavoro educativo e al mondo della cooperazione tramite il Servizio Civile Universale e nuove convenzioni con le Università Toscane; possibilità di incontri orientativi al lavoro e di procedure di selezione nuove studiate insieme al Consorzio CoeSo Empoli.
-La valorizzazione del lavoro e dei servizi (obiettivo 8 agenda 2030) con partecipazione attiva e pubblicazioni della Cooperativa e il riconoscimento del lavoro grazie a un sistema di formazioni su più livelli che riconoscano i bisogni formativi e le possibilità di sviluppo della Cooperativa .
-Pianificazione e gestione di un sistema di offerta educativa extrascolastica privata.

Si tratta di obiettivi raggiunti che anche indirettamente hanno portato molti risultati che possono essere visionati nel presente Bilancio. La cooperativa nel 2024 ha visto un aumento dei servizi, delle progettazioni e della sua compagine sociale. Così come nel passato la Cooperativa ha consolidato le relazioni con Cooperative e Enti del terzo settore per possibili sviluppi di collaborazione e progettazione nuovi servizi innovativi ed ah potuto farsi conoscere grazie a interventi in convegni, seminari con a tema l'educazione e i servizi zero/sei anni.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La Cooperativa da sempre esprime la propria professionalità tramite servizi e azioni riflettute e pianificate senza una logica meccanicistica e deterministica. Pur mantenendo una cornice pedagogica, procedurale e metodologica ogni nostro servizio diviene in tal senso nucleo di azioni pensate e regolate intorno all'utenza e alla comunità in cui si muove. Riconsiderare il soggetto beneficiario in quanto persona (piccola o grande che sia) portatore di risorse e l'aspetto dialogico che ogni servizio ha con le proprie lavoratrici di crescita professionale è uno degli aspetti prevalenti e caratterizzanti. la prevenzione di elementi e fattori che compromettano il raggiungimento dei fini. Altra azione preventiva è l'investimento nella ricerca di qualità tramite strumenti digitali capaci di lettura dei contesti che sappiano creare e in qualche modo delineare i nuovi scenari sociali nei nostri territori. Prevenire quindi i vari fattori che possono divenire ostativi al perseguimento dei nostri fini visto un mercato privato che sempre di più non può vederci competitive nei prezzi e nella velocità di metodo. Già da qualche anno il cda sta riflettendo proprio su come le dimensioni di una cooperativa piccola possono divenire elementi ostativi nel riuscire a essere incisiva nella contrattazione, nel confronto progettuale, nel monitoraggio, impatto sociale e nella

stabilità economica. La strada intrapresa già da alcuni anni verso lo sviluppo di alleanze e partecipazione attiva a strutture di secondo livello come il Consorzio Co&So Empoli con cui la cooperativa intreccia il proprio progetto di sviluppo e di aumento sostenibile della tecnostruttura e quella da intraprendere di sviluppo di un modello cooperativistico dove la lettura del contesto diviene una strada di crescita della Cooperativa sia in termini economici, che di risorse e competenze. Una direzione che permette di sviluppare sperimentazioni e nuove progettazioni in campi nuovi e sul mercato libero. Nel bilancio sociale dell'anno scorso abbiamo inserito tra gli elementi ostativi una situazione economica di difficoltà generalizzata sia degli utenti che dei lavoratori e delle lavoratrici, per i primi nell'accedere ai servizi educativi per i secondi di avere un riconoscimento al lavoro professionale svolto. Dobbiamo dire che il nuovo contratto di lavoro e l'iniziativa toscana Nidi gratis ha permesso in parte il superamento di tali "difficoltà sociali" prevedendo anche per il 2024/25 un aumento del reddito delle lavoratrici e dando la possibilità di accedere ai servizi gratuitamente per la quasi la totalità delel famiglie.
nel 2024 un ulteriore investimento proprio nelle stesse direzioni degli anni passati sono state:
-attivazione di reti e partecipazione attiva al Co&So Empoli come partner di sviluppo;
-interlocuzioni chiare con le pubbliche amministrazioni anche tramite centrali di Cooperative;
- pianificazione annuali preventive delle organizzazioni;
-incremento professionalità e investimento sul personale della Cooperativa per mantenere la qualità raggiunta;
-ricerca di finanziamenti tramite bandi di vario genere
-aumento dei servizi educativi 0/3 core bussiness della Cooperativa.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	31.023,52 €
Contributi privati	418.378,44 €	408.666,90 €	408.888,27 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.190.113,53 €	994.534,36 €	629.074,48 €
Ricavi da Privati-Non Profit	3.150,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	102.180,00 €	82.500,00 €	80.255,00 €
Totale riserve	668.195,00 €	639.647,00 €	628.820,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	76.705,00 €	29.433,01 €	11.675,00 €
Totale Patrimonio netto	847.080,00 €	758.759,00 €	720.250,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	76.705,00 €	29.433,00 €	11.675,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	49.870,00 €	29.444,00 €	17.533,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	58.110,00 €	58.575,00 €	60.485,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	2.500,00 €	2.500,00€	2.500,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	2.500,00€

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.613.660,00 €	1.413.201,26 €	1.039.299,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.081.044€	1.081.095,73 €	835.389,00 €
Peso su totale valore di produzione	67%	76,50 %	80,38 %

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	1.190.113,00 €	73,84%
Incidenza fonti private	421.528,00 €	26,16 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Adesione 5x1000

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse,

in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo